

8. La ricostruzione nell'obiettivo di L'Aquila 2019

L'Aquila si candida come capitale europea della cultura nel 2019. Una sfida che richiede un alto impegno tecnico, amministrativo, civico e culturale. L'Aquila capitale Europea della cultura è ritenuto fattore importante nello studio ABRUZZO 2030: SULLE ALI DELL'AQUILA promosso dall'OCSE e dall'Università di Groningen. *La presentazione finale della candidatura dovrà essere inoltrata alla fine del 2013. L'Aquila ha otto mesi per formulare e presentare una candidatura iniziale a livello di preselezione....e 20 mesi per presentare la candidatura finale.*

Affinché la città sia davvero pronta a tale candidatura l'attività della ricostruzione deve essere capace di assorbire un flusso di finanziamenti tali da consentire la ricostruzione per tale data.

Si propone un cronoprogramma di ricostruzione che suddivide, nei sei anni, i costi stimati per l'edilizia residenziale privata dal Piano di Ricostruzione approvato con l'intesa del 31.08.2012, vale a dire €3.567.723.160,11 nella perimetrazione del capoluogo e € 1.623.417.681,25 nella perimetrazione delle frazioni (vedi Allegato).

Pertanto il presente programma prevede un flusso di finanziamento di un miliardo medio all'anno per cinque anni non negoziabile, con un cospicuo anticipo per il 2013.

Con tale obiettivo, e in considerazione di quanto espresso nei precedenti capitoli, si ritiene di dover preliminarmente completare l'attività istruttoria e di finanziamento:

- delle pratiche già presentate con: a) con istruttoria completata e contributo non rilasciato; b) in fase di istruttoria; c) depositate e non istruite poiché fuori convenzione Filiera.
- delle pratiche relative agli aggregati misti (pubblico finanziato-privato) e agli aggregati in parte vincolati per i quali sia già stata finanziata o sia in fase di istruttoria da parte della Soprintendenza BAP la/le UMI vincolate.

A. Per gli interventi nella perimetrazione del capoluogo le azioni si fondano principalmente su elementi strategici (vedi esempio Asse centrale e i progetti unitari), che coniugano i tre obiettivi fissati dalla L. 77/2009, tenendo in considerazione i principali elementi di coordinamento delle azioni simultanee, pubbliche e private dei cantieri nell'area storica.

B. Per gli interventi nella perimetrazione delle frazioni le azioni si fondano principalmente sulla lettura incrociata di elementi relativi alle caratteristiche territoriali, sia tecniche (intensità macrosismica) che sociali (densità abitativa), e alle caratteristiche specifiche dei fabbricati (esito di agibilità, livello di danno); cfr. Allegato 1 – Elementi di analisi per le frazioni.

L'allegato 2 contiene il cronoprogramma degli interventi secondo i criteri espressi.



Allegato 1 – Elementi di analisi per le frazioni.

Le stime delle risorse necessarie per la ricostruzione degli edifici privati delle frazioni di L'Aquila, prevista dall'intesa tra il Commissario Delegato e il Comune di L'Aquila, è stata ricavata dalle proposte di intervento presentate al comune di L'Aquila ai sensi del Decreto n. 3/2010 del Commissario Delegato.

Per la ripartizione annuale delle risorse necessarie per la ricostruzione delle frazioni si è tenuto conto del rilievo Macrosismico eseguito dalla Protezione Civile Nazionale nel 2009, degli esiti di agibilità rilevati nella fase dell'emergenza e della densità abitativa.

Tenendo conto dell'Intensità Macrosismica e dell'esito di agibilità, sono stati individuati 4 livelli di danno della scala macrosismica MCS a partire dal livello 2 coincidente con il danno moderato fino al livello di danno 5 coincidente con il danno gravissimo e crollo.

I dati relativi al danno sono stati, inoltre, incrociati con la densità abitativa desunta dagli abitanti risultanti all'anagrafe del comune di L'Aquila nel 2008 e la superficie complessiva degli edifici privati di ciascuna frazione rilevata dalle proposte di intervento trasmesse in comune nel 2010.

Località	Imcs	Località	Imcs	Località	Imcs
Onna	10.0	Cansatessa	7.0	Foce di Sassa	6.0
Roio Poggio	9.5	Breccia secca	7.0	Palombaia di Sassa	6.0
Tempera	9.0	Bagno Piccolo	7.0	Aragno	6.0
S.Gregorio	9.0	Pianola	7.0	Casaline Preturo	6.0
Colle di Roio	8.0	Collemare	7.0	Santi di Preturo	6.0
Bazzano	8.0	Collefracido	7.0	Genzano	6.0
Paganica	8.0	S.Marco	7.0	Menzano	6.0
Roio Piano	8.0	Vallesindola	7.0	Sassa	6.0
S.Rufina	8.0	Poggio S.Maria	7.0	Preturo	6.0
Civita di Bagno	7.5	Pettino	7.0	Pagliare di Sassa	6.0
Arischia	7.5	S.Vittorino	7.0	Cese Preturo	6.0
Camarda	7.5	Pozza	7.0	Collebrincioni	6.0
S.Benedetto di Bagno	7.5	Coppito	6.5	Fonte Cerreto	6.0
Bagno Grande	7.5	Colle di Sassa	6.5	S.Pietro della Jenca	6.0
S.Elia	7.5	Colle Preturo	6.5	Assergi	6.0
Pescomaggiore	7.5	Sassa	6.0	Filetto	6.0
S.Angelo di Bagno	7.0	Monticchio	6.0		

Tabella 1 - Intensità Macrosimica

Località	Densità ab/mq	Località	denstità ab/mq	Località	Densità ab/mq
Pettino	0.37500	Colle di Roio	0.02884	Onna	0.04681
S.Elia	0.01490	Cese Preturo	0.09130	Collemare	0.00289
S.Rufina	0.03873	Pozza	0.00910	Collefracido	0.00461
Civita di Bagno	0.02347	Colle di Sassa	0.01138	Roio Poggio	0.06291
Pianola	0.05688	Breccia secca	0.00476	Bagno Grande	0.02415
Tempera	0.02776	S.Benedetto di Bagno	0.01531	Camarda	0.02638
Sassa	0.00374	Colle Preturo	0.00430	Filetto	0.01358
Palombaia di Sassa	0.00728	Arischia	0.12295	Assergi	0.01631
Coppito	0.21662	Cansatessa	0.00500	S.Angelo di Bagno	0.00431
Genzano	0.04036	S.Vittorino	0.01161	Menzano	0.00188
Preturo	0.00919	S.Marco	0.01463	Casaline Preturo	0.00260
Bagno Piccolo	0.00624	Roio Piano	0.02997	Pescomaggiore	0.00293
Paganica	0.22030	Foce di Sassa	0.00282	S.Pietro della Jenca	0.00138
S.Gregorio	0.01354	Poggio S.Maria	0.01391	Santi di Preturo	0.00015
Monticchio	0.06470	Vallesindola	0.00897	Fonte Cerreto	0.00012
Pagliare di Sassa	0.01927	Aragno	0.00664		
Bazzano	0.02765	Collebrincioni	0.01261		

Tabella 3 - Densità abitativa abitanti / mq di superficie utile complessiva